

Solo quattro Sindaci contrari... se il tuo non è tra questi, forse dovresti incominciare a pensare a cosa puoi fare in prima persona, ad esempio alle prossime elezioni comunali?

## Trasporti Progetto dei Comuni della Val di Susa per la realizzazione della Torino-Lione in quattro fasi Tav, cade il veto dei sindaci: sì al tunnel se servirà

Corriere della Sera, 18/6/2008

# “Il supertunnel? Si potrà fare nel 2030”

*I sindaci della Val Susa svelano la loro proposta: 4 tappe partendo a Torino*

La Repubblica, 18/6/2008

**Professor Bottiglieri, come giudica la proposta delle amministrazioni valsusine?**

«Ha un aspetto positivo che è quello di non escludere la realizzazione del tunnel di base. Per la prima volta anche i sindaci della valle si rendono conto che prima o poi si dovrà realizzare la galleria. Il limite della proposta è proprio questo: che bisogna farlo prima perché

**A**LBERTO Perino, leader dei Comitati No Tav, è molto critico sul progetto presentato ieri a Bussoleno: «Se siamo entrati in contrasto con i sindaci non è perché abbiamo cambiato idea noi ma perché l'hanno cambiata loro».

**Voi come vi comporterete?**

«Noi non ci sposteremo dalla nostra posizione. Che fino allo scorso anno era quella dei sindaci e dei consigli comunali che hanno votato deliberare in cui si diceva chiaramente no al tunnel di base. Oggi invece quei sindaci si inventano l'ambientalismo del Fare e io vorrei proprio capire quale coerenza c'è tra questa posizione e le teorie della decrescita su cui si tengono i se-

**Antonio Ferrentino «il piano, con le sue priorità, può rappresentare una svolta». E il tunnel? «Se ne riparla tra 5-7 anni, se servirà». Il presidente dell'Osservatorio tecnico Mario Virano ricorda come «fino a un anno fa tutto questo sarebbe stato impensabile: «Il tabù del supertunnel è caduto».**

Corriere della Sera, 18/6/2008

**ALTERO MATTEOLI, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti** (question time alla Camera)

Signor Presidente, è importante per me avere questa opportunità per esporre la linea del Governo su quella che considero una delle opere principali. Non è vero che il lavoro dell'osservatorio è stato prorogato per sei mesi. Il lavoro dell'osservatorio termina il 30 di giugno, al termine della prima fase, con un'ipotesi di proposta. Subito dopo si apre una seconda fase tutta indirizzata verso la realizzazione dell'opera, senza tentennamenti di sorta.

Con una delle primissime iniziative che ho intrapreso da Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ho voluto dedicare la mia attenzione proprio al collegamento Torino-Lione, recandomi in Piemonte per constatare di persona la realtà dei fatti. (...) L'elevata partecipazione che c'è stata a questo incontro, prima con l'osservatorio dove hanno partecipato tutti i componenti, e subito dopo con tutti i sindaci della Valle, ivi compresi i **quattro sindaci aprioristicamente contrari all'opera**, mi ha fatto riflettere e soprattutto mi ha incoraggiato ad andare avanti sulla strada del confronto, perché molto probabilmente possiamo arrivare a realizzare l'opera senza che si ripeta tutto ciò a cui abbiamo assistito fino a poco tempo fa, con le proteste che avevano portato a creare anche qualche problema di ordine pubblico. (...) l'osservatorio si riunirà nuovamente il 25 luglio per la presentazione delle raccomandazioni al tavolo politico (...) individuando i punti fermi su cui impostare il **nuovo e definitivo tracciato della TAV** (...). Nel prossimo autunno si arriverà alla decisione specifica di cofinanziamento europeo (...). A tal proposito (...) ho già avuto un incontro con l'onorevole Tajani (...) per procedere in sintonia al fine di arrivare alla realizzazione di **un'opera importantissima anche per lo sviluppo dell'imprenditoria italiana**.

<http://www.camera.it/dati/leg16/lavori/stenografici/sed019/SINTERO.pdf>